

IL FRANCOBOLLO INCATENATO



www.cifo.eu
info@cifo.eu

segreteria@cifo.eu

**Bollettino d'informazione dell'Associazione dei
Collezionisti Italiani di Francobolli Ordinari**

Sede Sociale: Piazza Rimembranza 1, 10020 Pecetto Torinese -TO
Sede Legale: c/o Dr. Claudio Manzati, Via Cesare Pascarella 5, 20157 Milano - MI
Segreteria: c/o Dr. Stefano Proserpio, Via Serafino Balestra 6, 22100 Como - CO

Notiziario N° 220 Luglio-Agosto 2012

Carissimi Amici,

si è conclusa la grande fatica, per l'organizzazione della nostra prima filatelica a concorso sotto l'egida della Federazione Italiana tra le Società Filateliche. Ventinove le collezioni a concorso con la presenza anche di un gruppo di giovani collezionisti che hanno animato con i genitori la Chiesa dei Batù, sede della mostra, nella mattinata di domenica 10 Giugno quando la giuria era a disposizione dei collezionisti. Ho immenso piacere ricordare che il CIFO era rappresentato da quattro espositori che si sono cimentati per la prima volta dopo molti anni di collezionismo ed hanno permesso di formare una squadra, nell'ordine sono: Luciano Cipriani, Massimiliano Florio, Sergio Mendikovic e Stefano Proserpio. Come



anticipato sul notiziario precedente, parallelamente alla semifinale del Campionato Italiano Cadetti di Filatelia, era prevista la consegna di un premio speciale per la migliore collezione in mostra che trattasse di francobolli ordinari. L'organizzazione della semifinale da parte del CIFO e la consegna di questo premio, trovava ragione nei festeggiamenti decisi dal Comitato Direttivo per il ventesimo anniversario dalla fondazione del CIFO avvenuta nel marzo del 1992. Massimiliano Florio con la sua collezione sulla Lupa Capitolina avendo ottenuto 82 punti è risultato il migliore. Nella foto in alto lo vediamo sorridente mentre



riceve il premio; sullo sfondo il Commissario della federazione Paolo Guglielminetti ed Andrea Mori membro della giuria. La squadra ha ottenuto nel suo complesso un eccellente risultato, e tutti sono stati promossi alla finale di Milano che si terrà in primavera il prossimo anno. La cena dei Palmares, è stata l'occasione anche per consegnare a Pier Giorgio Romerio, che vediamo nella foto qui a lato ricevere il premio Oscar per essere "Lavoratore Infaticabile". Molti sono stati i soci ed amici del CIFO che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, ma il vero motore operativo della manifestazione è stato sicuramente Pier Giorgio, come lo è stato anche in passato nelle altre manifestazioni. Con una indomabile energia e passione Pier Giorgio è da

sempre punto di riferimento per tutti, a lui un sentito grazie da parte del Comitato Direttivo che sta già

lavorando alle prossime scadenze ovvero all'organizzazione della Mostra Filatelica Giovanni Riggi di Numana giunta al suo 5° anno e la consegna del Premio Filatelico 2012 a Lorenzo Carra che si terranno il prossimo 6 Ottobre. Durante l'estate il CIFO non si fermerà, continueranno le Flash News e per alcuni proseguiranno i lavori per completare la monografia sul Prioritario e la stampa del catalogo ragionato sulla posta delle Missioni Militari di Pace. A tutti un arrivederci a Settembre dopo un meritato periodo di riposo con amici e parenti. Buone Vacanze a tutti voi. *Claudio Ernesto Manzati*

PIEGHI OSPEDALIERI...OVVERO? Di Luigi Pomes

In occasione della mia partecipazione a Romaphil 2011 con la collezione "Lavoro...per tutti", ho esposto tre pieghi ospedalieri con le didascalie di cui appresso:



Figura 1 – estratto conto ospedaliero

ESTRATTO CONTO OSPEDALIERO RACCOMANDATO CON RICEVUTA DI RITORNO: modulo per estratto conto ospedaliero trattato come stampe (£.5) raccomandate (£.35) con ricevuta di ritorno (£.20) da Napoli 11/3/1952 per Portici 12/3/1952 (figura 1) - l'art. 124 del Regolamento Postale del 1908 prevedeva che "sono ammesse al trattamento delle stampe le fatture commerciali, purchè: 1° siano spedite aperte e la spedizione consti di un sol foglio; 2° siano stampate...e non contengano manoscritto che...le cifre costituenti la quantità e l'importo della merce".



Figura 2 – estratto conto ospedaliero

ESTRATTO CONTO OSPEDALIERO RACCOMANDATO: modulo ospedaliero per estratto conto (vedi cartiglio di giustificazione) trattato come stampe (£.5) raccomandate (£.35) da Perugia 10/10/1955 per Cutrofiano 12/10/1955 (figura 2).



Figura 3 – fattura in tariffa ridotta

FATTURA IN TARIFFA RIDOTTA RACCOMANDATA: modulo per estratto conto ospedaliero trattato come fattura commerciale ridotta per enti pubblici (£.6) raccomandata (£.35) da Torino 1/12/1951 per Cumiana 3/12/51 (figura 3) - Alcuni enti ospedalieri, quando inviavano fatture commerciali che per requisiti non rientravano nel comparto stampe, applicavano la norma che prevedeva per gli enti pubblici la riduzione del 50% delle tariffe ordinarie.

Mi è stato fatto presente che poteva trattarsi semplicemente, nell'ordine, di lettera raccomandata aperta, di stampe raccomandate e di affrancatura in eccesso (£.41 invece di £.40) sempre per stampe raccomandate. Nutrendo qualche perplessità su queste interpretazioni, ho deciso di studiare meglio questa tipologia di oggetti e le relative affrancature, per cui, per comprenderne l'origine e la regolamentazione, sono andato alla ricerca innanzitutto delle fonti legislative, sia per quanto attiene l'aspetto amministrativo che per quello squisitamente postale.

Secondo la L. 17/7/1890 n.6972, art. 78-a, "ogni ospedale ha l'obbligo di provvedere all'assistenza e alla cura dei poveri affetti da malattie acute, dei feriti e delle donne nella imminenza del parto", salvo, nel caso non abbiano diritto al ricovero gratuito, il diritto al rimborso delle spese verso il Comune al quale la persona appartenga, per cui "il ricovero deve essere notificato entro 5 gg. dalla data dell'ammissione, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al Comune del presunto domicilio del ricoverato". Le disposizioni di cui alla suddetta legge sono state integrate dal R.D. 30/12/1923 n.2841 e dal D.L. 26/4/54 n.251, che hanno confermato l'onere per gli istituti di cura di notificare entro 5 gg. il ricovero al Sindaco del comune di appartenenza, al fine di ottenere, mediante successiva richiesta, il rimborso delle spese di ospedalità. Si